



ORIGINALE

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FORLÌ'-CESENA

Prot. Gen. N. 25987/2009

PROCESSO VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

L'anno duemilanove addì 24 (ventiquattro)

del mese di Marzo alle ore 09:00, presso la sala delle adunanze,

previo avviso del Presidente, si è riunita la Giunta Provinciale, nelle persone dei Sigg.:

- | | | | | | |
|-----|------------|------------|---|-----------------|---|
| 1) | BULBI | MASSIMO | - | PRESIDENTE | |
| 2) | CASTAGNOLI | MAURIZIO | - | VICE PRESIDENTE | |
| 3) | BAGNARA | GIANLUCA | - | ASSESSORE | |
| 4) | BELLAVISTA | IGLIS | - | ASSESSORE | A |
| 5) | COLLARETA | MARGHERITA | - | ASSESSORE | |
| 6) | GARBUGLIA | LUCIANA | - | ASSESSORE | |
| 7) | MANNI | ALBERTO | - | ASSESSORE | |
| 8) | MORETTI | ORAZIO | - | ASSESSORE | |
| 9) | RUSTICALI | LUIGI | - | ASSESSORE | |
| 10) | SANSAVINI | LUIGI | - | ASSESSORE | |

Presiede il PRESIDENTE BULBI MASSIMO.

Assiste il SEGRETARIO GENERALE CIANCI GIUSEPPE.

Il numero è legale, la seduta è aperta.

OGGETTO N. 133

COMUNE DI MERCATO SARACENO.

VARIANTE ORDINARIA AL PIANO REGOLATORE GENERALE ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. 91 DEL 23/12/2008 AI SENSI DEL COMMA 4° LETTERA A) E D) DELL'ART. 15 DELLA L.R. 47/78 FORMULAZIONE OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 15, COMMAQUINTO, DELLA LEGGE REGIONALE 47/78. ESPRESSIONE PARERE SISMICO AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DI CUI ALL'ART. 13 DELLA LEGGE 64/74 E DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/08. ESPRESSIONE PARERE IN MERITO ALLA VERIFICA PRELIMINARE EX ART. 12, COMMA 4, DEL D.LGS. 15

LA GIUNTA PROVINCIALE

Vista la Variante del Comune di Mercato Saraceno, adottata con deliberazione del C.C. n. 91 del 23.12.2008 ai sensi del comma 4° lettera A) e D) dell'art. 15 della L.R. 47/78" trasmessa a questa Amministrazione Provinciale ai sensi dell'art. 15 comma 5, L.R. 47/78 in data 28.12.09, in atti con prot. prov.le n. 7242 del 28.01.2009;

In considerazione del fatto che è stato espressamente richiesto il parere ai sensi dell' art. 13 L. 64/74, in atti con Prot. Prov. n. 7240 del 28.01.2009, si specifica che l'espressione del parere ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/08 è formulata in seno al presente provvedimento.

Premesso che:

- che il Comune di Mercato Saraceno è dotato di Piano Regolatore Generale approvato dalla Giunta Provinciale con propria deliberazione n. 29552/681 del 25.08.1998;
- il Comune di Mercato Saraceno sta predisponendo il Piano Strutturale Comunale, in seno alla variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Forlì-Cesena con la quale assume valore ed effetti del PSC comunale;

Constatati e Valutati i Contenuti Della Variante:

Il presente procedimento è stato redatto dall'Amministrazione Comunale in seguito all'accoglimento di alcune osservazioni sulla variante adottata con deliberazione di C.C. n. 13 del 05/03/2007".

Le varianti apportate sono riassumibili come segue:

Adeguamento della cartografia del PRG per:

- inserimento cartografico della messa in sicurezza di alcuni incroci così come identificato all'interno del Piano Urbano del Traffico;
- inserimento della zonizzazione F1 per impianti tecnologici al fine della corretta individuazione di un' isola ecologica esistente;
- Inserimento di apposita simbologia per il riconoscimento di attività di frantumazione e stoccaggio inerti da delocalizzare;
- inserimento dell'apposita simbologia per il riconoscimento di un distributore di carburanti esistente nel capoluogo;
- cambio di destinazione urbanistica da zona D1c a zona F1 per attrezzature urbano territoriali quale riconoscimento del centro di riabilitazione esistente;
- inserimento del perimetro di un area di riqualificazione urbana finalizzato alla razionalizzazione dei collegamenti relazionali sia interni che esterni. Il perimetro accorpa zonizzazioni già esistenti e non prevede modificazioni d'uso e di indici.
- riconfigurazione di un lotto di completamento residenziale (a parità di capacità edificatoria) per salvaguardare le grotte esistenti nella rupe;
- Individuazione di mq. 3.398 di verde pubblico e di mq. 1.735 di parcheggi pubblici in un area adiacente alla Ex Montecatini;

Adeguamento della norme tecniche del PRG per:

- Inserimento dell'art. 117 che regola di attività di frantumazione e stoccaggio inerti; L'articolo definisce le specifiche nonché i tempi per il recupero ambientale dei luoghi.
- Inserimento di una precisazione all'interno della scheda di comparto C2.1 a San Damiano; La precisazione si riferisce alla possibilità di cessione gratuita alla amministrazione comunale delle arre già identificate nelle tavole di PRG quali standard urbanistici ma con contestuale monetizzazione di quelli dovuti ai sensi della legislazione vigente;
- Inserimento di una precisazione normativa nell'area D2.E (Ex Montecatini); La precisazione consiste nella localizzazione univoca e non precedentemente identificata nelle tavole di PRG della struttura di vendita medio piccola alimentare conformemente a quanto definito dalla pianificazione sovraordinata di settore;

Richiamato quanto segue:

- sulle Varianti al P.R.G. la Giunta Provinciale formula, ai sensi dell'art. 15, comma quinto, della legge regionale 47/78, come modificata dalla legge regionale 6/95, osservazioni alle quali i

Comuni sono tenuti, in sede di approvazione della Variante, ad adeguarsi ovvero ad esprimersi con motivazioni puntuali e circostanziate;

- sulle Varianti la Provincia, nell'ambito della formulazione delle osservazioni esprime, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008, il parere sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio ex art. 13 della L. 64/74;

Vista la legislazione nazionale e regionale vigente;

Visti gli strumenti di Pianificazione e Programmazione Territoriale Regionale:

- Piano Territoriale Regionale, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 3065 in data 28.02.1990;
- Piano Territoriale Paesistico Regionale, approvato con deliberazioni del Consiglio Regionale n. 1338 in data 28.01.1993 e n. 1551 in data 14.07.1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT 98), adottato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 1193 del 27.09.99 (BUR n. 102 del 11.08.99);
- Piano stralcio per il rischio idrogeologico dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2003 n. 350;

Visti gli strumenti di Pianificazione e Programmazione Territoriale Provinciale:

- Piano Infraregionale delle attività estrattive, approvato dal Consiglio Provinciale con delibera n. 12509/22 del 19.02.2004.
- Piano Provinciale di gestione dei rifiuti approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 71491/150 del 30/07/07;
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 68886/146, in data 14.09.2006;

Verificato ai sensi del combinato disposto dell'art. 15, comma quinto e 14, comma secondo, della legge regionale 47/78:

- che le previsioni di Piano non presentino vizi di legittimità;
- che siano assicurate:
 - a) l'osservanza delle prescrizioni, indirizzi e direttive contenuti negli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale sovraordinati;
 - b) la razionale e coordinata sistemazione delle opere e degli impianti di interesse statale, regionale e provinciale;
 - c) la tutela del paesaggio e dei complessi storici, monumentali ambientali ed archeologici;
 - d) il rispetto delle norme igienico sanitarie che abbiano valenza territoriale;

ciò considerando in particolare:

1. Legge 02.02.1974, n. 64 art. 13 "Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche" - Espressione parere ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/08:

Sulla base dei dati contenuti nelle relazioni geologiche e degli elaborati prodotti, **si esprime parere favorevole** nei confronti dei contenuti della Variante in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio. In relazione al comparto denominato "Ex Montecatini", si richiama il proprio parere espresso in sede di PUA con propria nota prot. 13998 del 13/02/2009 che, con esclusivo riferimento agli aspetti urbanistici, esprimeva la seguente prescrizione:

- *in relazione all'ubicazione della vasca di laminazione delle acque piovane, l'approvazione del PUA dovrà essere subordinata alla preventiva approvazione di una specifica variante urbanistica che vincoli l'area alla specifica funzione di invarianza idraulica, individuandone l'idonea destinazione urbanistica;*

Si rimanda pertanto al successivo paragrafo per l'analisi degli specifici aspetti.

2. Aspetti urbanistici

In merito alla Individuazione di mq. 3.398 di verde pubblico e di mq. 1.735 di parcheggi pubblici in un area adiacente alla Ex Montecatini si specifica che l'area con funzione di invarianza idraulica ricade fuori dal comparto, nella zona individuata a verde pubblico.

Posto che la porzione di territorio interessata dalla vasca di laminazione, che assolve le specifiche funzione di invarianza idraulica deve essere necessariamente annessa al comparto urbanistico, resta ineluttabile che non può essere conteggiata all'interno del computo degli standard pubblici di cui all'art. 46 della L.R. 47/78.

E' necessario pertanto che l'amministrazione comunale connetta l'area con specifiche funzione di invarianza idraulica al comparto denominato "Ex Montecatini" e conseguentemente escluda dal computo degli standard urbanistici il verde pubblico vincolato.

Standards urbanistici - La variante, non effettua una espressa verifica in rapporto ai parametri indicati all'art. 46 della L.R. 47/78 a seguito delle modifiche apportate dalla presente variante. Ancorchè sia accerti che le modifiche apportate incrementino la dotazione complessiva degli standard urbanistici **si ritiene necessario che in sede di approvazione della variante, sia integrata la relazione illustrativa con l'indicazione dettagliata della dotazione complessiva di standards, verificandone il soddisfacimento per tipologia, secondo quanto indicato all'art. 46 della L.R. 47/78; Si richiama, inoltre, il rispetto dell'art. 46, comma 2°, LR 47/78 che prevede che dal computo degli standards delle aree per spazi pubblici attrezzati, siano escluse le zone di rispetto stradale, ferroviario, demaniale e cimiteriale.**

Verificata la correttezza degli atti e dell'iter amministrativo:

Lo strumento urbanistico in oggetto, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 91/2008 secondo le procedure di cui all'art. 15 della L.R. 47/78, risulta corretto e regolare sotto il profilo amministrativo;

La variante risulta completa di tutti gli elementi costitutivi e di tutti i pareri, la cui trasmissione all'ente competente è per il Comune obbligatoria.

1) Non è stato acquisito il parere previsto dall'art. 19, comma 1, lett. b) LR 4 maggio 1982, n. 19, in ordine all'accertamento della compatibilità dello strumento urbanistico con la tutela dell'ambiente e la difesa della salute dei lavoratori dell'Azienda U.S.L. Cesena Con note, allegate alla documentazione tecnica della variante, sono state redatte apposite dichiarazioni attestanti:

- Assenza sul territorio interessato dalla variante del vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 30.12.1923, n. 3267;
- attestazione dell'avvenuta comunicazione dell'adozione della variante alle seguenti Autorità Militari:
 - VI° Reparto Infrastrutture – Bologna
 - I Regione Aerea – direzione Demanio – Milano
 - Comando per il completamento e le forze di reclutamento – Bologna

Nelle more del provvedimento di approvazione della variante in oggetto è necessario che l'Amministrazione Comunale acquisisca il parere previsto dall'art. 19, comma 1, lett. b) LR 4 maggio 1982, n. 19, in ordine all'accertamento della compatibilità dello strumento urbanistico con la tutela dell'ambiente e la difesa della salute dei lavoratori. Le eventuali prescrizioni contenute all'interno del suddetto parere dovranno essere recepite ovvero motivatamente controdedotte in fase di approvazione della variante.

3 Considerato in merito alla verifica preliminare ex art. 12, comma 4 del D.lgs 152/2006, come modificato dal D.lgs 4/2008, quanto segue:

L'amministrazione Comunale in data 15/12/2008 in atti con prot. prov.le n. 109833, ha richiesto la verifica di assoggettabilità per i seguenti procedimenti:

- Variante adottata con deliberazione del C.C. n. 13 del 05.03.2008, avente oggetto "9 ^ Variante al Piano Regolatore Generale del Comune, adozione Variante Ordinaria al P.R.G. con deliberazione di C.C. n. 13 del 05/03/2007" – Adottata ai sensi del comma 4° lettera A) e D) dell'art. 15 della L.R. 47/78."
- Variante Ordinaria al Piano Regolatore Generale adottata con deliberazione di C.C. n. 91 del 23/12/2008 ai sensi del comma 4° lettera A) e D) dell'art. 15 della L.R. 47/78 trasmessa a questa Amministrazione Provinciale in atti con prot. prov.le n. 7242 del 28.01.2009;

Gli esiti del rapporto preliminare escludono una rilevanza degli impatti dovuti alla variante, ritenendo non necessario assoggettare la stessa a preventiva valutazione ambientale strategica (VAS);

Dato atto che il Rapporto Preliminare, redatto ai sensi dell'art. 12 "verifica di assoggettabilità" del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., è stato trasmesso alle autorità competenti in data 21/11/ 2008;

Dato atto, che l'AUSL di Cesena e A.R.P.A. non hanno espresso parere in adempimento a quanto previsto al comma 2 dell'art. 12 del suddetto decreto:

Ritenuta complessivamente condivisibile la valutazione conclusiva circa il fatto che la variante in oggetto non prefigura impatti significativi sull'ambiente;

Ritenendo comunque, necessario richiamare le seguenti condizioni per la sostenibilità delle previsioni interessate dalla Variante:

- *la sicurezza rispetto ad eventuali fenomeni di dissesto idrogeologico e di vulnerabilità sismica:* tale punto è verificato a monte nella valutazione di conformità del PRG al PTCP; in questa fase la valutazione viene completata dal relativo parere sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio ex art. 13 della L. 64/74, rilasciato dalla Provincia;
- *il sistema della mobilità:* la Variante dovrà individuare tutte le misure necessarie a garantire la sicurezza delle intersezioni nonché un'adeguata e sicura accessibilità pedonale;

Tutto ciò premesso, sentita l'autorità procedente, si ritiene che la variante urbanistica in oggetto, possa essere esclusa dalla procedura di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del D.lgs. 152/2006, come modificato dal D.lgs. 4/2008, in quanto le modifiche proposte non prefigurano impatti significativi sull'ambiente;

Dato atto infine che questa Provincia provvederà a rendere pubblico il risultato della verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 12, comma 5,

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale in merito alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/00;

A voti unanimi;

DELIBERA

- 1. Di esprimere parere favorevole, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 13 della Legge 64/74 e dell'art. 5 della L.R. 19/08;**
- 2. Di formulare, ai sensi dell'art. 15, comma quinto, della L.R. 47/78, le seguenti osservazioni sulla Variante Urbanistica, richiamando le premesse e le considerazioni espresse nella parte narrativa:**

a) E' necessario che l'amministrazione comunale connetta l'area con specifiche funzione di invarianza idraulica al comparto denominato "Ex Montecatini" e conseguentemente escluda dal computo degli standard urbanistici il verde pubblico vincolato.

b) Standards urbanistici

Si ritiene necessario che in sede di approvazione della variante, sia integrata la relazione illustrativa con l'indicazione dettagliata della dotazione complessiva di standards, verificandone il soddisfacimento per tipologia, secondo quanto indicato all'art. 46 della L.R. 47/78; Si richiama, inoltre, il rispetto dell'art. 46, comma 2°, LR 47/78 che prevede che dal computo degli standards delle aree per spazi pubblici attrezzati, siano escluse le zone di rispetto stradale, ferroviario, demaniale e cimiteriale.

c) Nelle more del provvedimento di approvazione della variante in oggetto è necessario che l'Amministrazione Comunale acquisisca il parere previsto dall'art. 19, comma 1, lett. b) LR 4 maggio 1982, n. 19, in ordine all'accertamento della compatibilità dello strumento urbanistico con la tutela dell'ambiente e la difesa della salute dei lavoratori. Le eventuali prescrizioni contenute all'interno del suddetto parere dovranno essere recepite ovvero motivatamente controdedotte in fase di approvazione della variante.

- 4. Di escludere la variante urbanistica in oggetto, possa essere esclusa dalla procedura di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del D.lgs. 152/2006, come modificato dal D.lgs. 4/2008, in quanto le modifiche proposte non prefigurano impatti significativi sull'ambiente;**

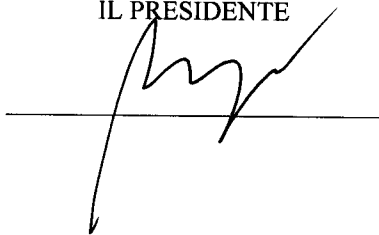
Che al fine dell'esclusione della procedura di VAS devono essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- *la sicurezza rispetto ad eventuali fenomeni di dissesto idrogeologico e di vulnerabilità sismica*: tale punto è verificato a monte nella valutazione di conformità del PRG al PTCP; in questa fase la valutazione viene completata dal relativo parere sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio ex art. 13 della L. 64/74, rilasciato dalla Provincia;
- *il sistema della mobilità*: la Variante dovrà individuare tutte le misure necessarie a garantire la sicurezza delle intersezioni nonché un'adeguata e sicura accessibilità pedonale;

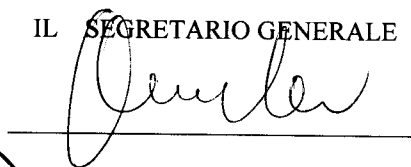
- 5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs. 267/2000;**
- 6. di trasmettere il presente atto al Servizio Pianificazione Territoriale ed al Comune di Mercato Saraceno per il seguito di competenza.**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE



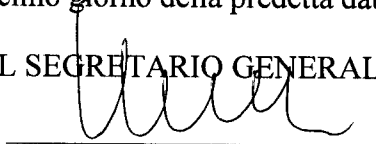
IL SEGRETARIO GENERALE



PUBBLICAZIONE ed ESECUTIVITA'

Il sottoscritto certifica che copia della deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio di questa Provincia dal - 1 APR. 2009 per quindici giorni consecutivi e diviene esecutiva dopo il decimo giorno della predetta data.

IL SEGRETARIO GENERALE



Il sottoscritto certifica che la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE

